



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CE: 91/155 – 93/112 (DM 04/04/97)

CARTONTEX

Data di emissione
22/02/2000Data aggiornamento
11/07/2005

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

1.1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO:

Nome commerciale: CARTONTEX

1.2 IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETA':

Produttore/Fornitore: BIFIRE[®] srl Via E.Fermi , 10
20054 Nova Milanese (MI) (Italy)

1.2.1 Telefono per emergenza:

00 39 0362 364570

2. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

2.1 COMPONENTI:

53,3 % SiO₂
20,6 % Al₂O₃
10,0 % Composti Organici
2,6 % Fe₂O₃
2,4 % CaO

2.2 NUMERO CAS:

N.A.

2.3 DESCRIZIONE:

Miscela di fibre minerali sintetiche e cariche minerali consolidata con leganti organici

3. INDICAZIONE DEI PERICOLI

3.1 PRINCIPALI RISCHI PER LA SALUTE:

Manipolando il prodotto, vengono liberate polveri di fibre. Grazie alla loro alta biosolubilità le polveri di fibre non sono state classificate né come cancerogene né come sospette di provocare il cancro secondo i criteri dell' allegato 1, sez. 1.4.2.1, Gef. Stoff. V.
Per effetto meccanico delle fibre minerali contenute, i prodotti possono causare un' irritazione della pelle, degli occhi e delle alte vie respiratorie.

3.2 PRINCIPALI RISCHI PER L'AMBIENTE:

N.A.



4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1 INDICAZIONI GENERALI: In caso di dubbio, o quando permangono sintomi, fare ricorso ad un medico tenendo a disposizione la scheda di sicurezza del preparato. Non somministrare alcuna sostanza per via orale a persona priva di conoscenza.
- 4.2 CONTATTO CON GLI OCCHI: In caso di irritazione, lavare con abbondante acqua fredda
- 4.3 INALAZIONE: In caso di eccessiva esposizione alle polveri, portare la persona all' aria fresca, far bere acqua per pulire la bocca e la gola e far soffiare il naso per rimuovere la congestione
- 4.4 CONTATTO CON LA CUTE: Pulire la superficie della pelle con acqua e sapone delicato. Non utilizzare altri detergenti.
- 4.5 INGESTIONE: N.A.
- 4.6 MEZZI DI TRATTAMENTO SPECIFICO ED IMMEDIATO DA TENERE SUL POSTO DI LAVORO: N.A.

5. MISURE ANTINCENDIO

- 5.1 MEZZI DI ESTINZIONE RACCOMANDATI: Il prodotto non è infiammabile. Usare i mezzi estinguenti in rapporto al tipo di incendio che coinvolga eventualmente il prodotto.
- 5.2 MEZZI DI ESTINZIONE DA NON USARSI PER RAGIONI DI SICUREZZA: N.A.
- 5.3 RISCHI PER GLI ADDETTI ALLE OPERAZIONI DI SPEGNIMENTO ED EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE INDIVIDUALE: N.A.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

- 6.1 PRIME MISURE E PRECAUZIONI INDIVIDUALI: Si veda il § 8 sulla protezione individuale in caso di alta concentrazione di polveri
- 6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI: N.A.
- 6.3 METODI DI PULIZIA: Rimuovere meccanicamente i resti del prodotto e riempire i contenitori chiusi per evitare la generazione di polvere. Per rimuovere le polveri utilizzare aspiratori oppure inumidire le stesse.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

- 7.1 MANIPOLAZIONE, PRECAUZIONI: Evitare il formarsi e l' accumularsi della polvere
- 7.2 CONDIZIONI DI STOCCAGGIO: Immagazzinare in ambiente asciutto e ben ventilato. Conservare il prodotto negli imballi originali ben chiusi (cartoni, pellicola in PVC, ecc.)



8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 LIMITI DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE:

<u>Denominazione</u>	<u>Valore limite</u>	<u>Tipo di limite</u>
Fibre minerali artificiali	500.000 fibre/m ³	TRK = Concentrazione tecnicamente corretta
Limite generale della polvere	6 mg/m ³	MAK = Massima concentrazione ammessa nell' ambiente di lavoro

8.2 MEDICO: N.A.

8.3 EQUIPAGGIAMENTO IN GRADO DI FORNIRE ADEGUATA PROTEZIONE INDIVIDUALE:

Protezione respiratoria:	Al superamento dei valori limite di cui al punto 8.1, bisogna utilizzare le maschere di protezione con filtro DIN 3181 - P1
Protezione delle mani:	E' consigliato l' utilizzo di guanti da lavoro
Protezione degli occhi:	Indossare occhiali di protezione per lavori da svolgere sopra la testa
Protezione della pelle: da	Indossare tute da lavoro larghe a maniche lunghe con polsini (consigliati abiti lavoro usa e getta) e copricapo per lavori da svolgere sopra la testa

8.4 MISURE SPECIFICHE DI IGIENE

Bisogna pulire regolarmente l' ambiente di lavoro, tenere diviso l' abbigliamento da lavoro da quello personale, lavorare in maniera piu' pulita possibile e preoccuparsi di migliorare l' igiene personale.

9. PROPRIETÀ' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto:	- stato fisico a 20°C	solido
	- colore	bianco sporco/grigio
Odore:		inodore
Ph soluzione acquosa:		N.A.
Punto/intervallo di ebollizione:		N.A.
Punto/intervallo di fusione:		> 1000°C
Punto di infiammabilità:		N.A.
Infiammabilità polveri:		N.A.
Autoinfiammabilità:		N.A.
Proprietà esplosive:		N.A.
Proprietà comburenti:		N.A.
Pressione di vapore:		N.A.
Densità apparente:		970 kg/m ³
Solubilità:	- idrosolubilità	insolubile
	- liposolubilità	insolubile
Miscibilità con altri solventi:		N.A.



10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Il prodotto è stabile nelle condizioni di manipolazione e di stoccaggio raccomandate. Oltre 150°C avviene la dissipazione termica dei leganti organici.

- 10.1 CONDIZIONI DA EVITARE: N.A.
- 10.2 SOSTANZE DA EVITARE: N.A.
- 10.3 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI: N.A.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1 INFORMAZIONI SULLE DIVERSE VIE DI ESPOSIZIONE (dati sperimentali): Le ricerche sulla biopersistenza delle fibre minerali utilizzate hanno dato i seguenti risultati:
- tempo di dimezzamento per inalazione < 10 giorni
- tempo di dimezzamento per istillazione intratracheale < 65 giorni
- 11.2 INALAZIONE: N.D.
- 11.3 INGESTIONE: N.D.
- 11.4 CONTATTO CON LA PELLE O CON GLI OCCHI: N.D.
- 11.5 EVENTUALI EFFETTI RITARDATI: N.D.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell' ambiente (Min. San. – Circolare 01/04/1992, N° 15).

I componenti minerali prevalenti del prodotto sono stabili e non reattivi.

- 12.1 TOSSICITÀ ACQUATICA ED ALTRI DATI DI ECOTOSSICITÀ: N.D.
- 12.2 BIODEGRADABILITÀ: N.A.
- 12.3 EFFETTI DI BIOACCUMULO: N.A.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Gli scarti di lavorazione e le eventuali scorie non sono pericolosi e possono essere smaltiti in discariche normali previste dalla vigente legislazione in quanto assimilabili ai rifiuti solidi urbani.

Le eccedenze e i residui vanno manipolati adottando le precauzioni e gli eventuali mezzi protettivi Indicati nei § 7 e § 8.

Disposizioni nazionali: D. L.vo 05/02/1997, N° 22 e successivi aggiornamenti.

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

- 14.1 CLASSIFICAZIONI: N° ONU N.A.
- 14.2 NOME TECNICO CORRETTO: Cartone di fibre minerali sintetiche con leganti organici.
- 14.3 GRUPPO DI IMBALLAGGIO: Prodotto non classificato ai fini del trasporto
Garantire che il prodotto sia riparato dal vento e dall' acqua.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE15.1 INFORMAZIONI CHE FIGURANO SULL' ETICHETTA (se prevista):

- Designazione o nome commerciale: N.A.
- Nome ed indirizzo del responsabile dell' immissione sul mercato: N.A.
- Nome chimico: N.A.
- Simbolo/i di pericolo: N.A.
- Frase/i di rischio (R): N.A.
- Consigli di prudenza (S): N.A.
- Eventuali informazioni aggiuntive: N.A.

15.2 INDICAZIONE DI ALTRE DISPOSIZIONI NAZIONALI APPLICABILI:

N.A.. In ogni caso si consiglia l' applicazione del D. L.vo 626/94.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Per la lavorazione dei prodotti si consiglia di utilizzare macchinari che generano poca polvere. Sono preferibili prodotti preconfezionati. Si consiglia inoltre di rimuovere l' imballo solo prima dell' utilizzo.

Il personale che in qualunque modo debba manipolare la sostanza deve essere preventivamente informato sulla pericolosità della stessa ed istruito sulle precauzioni da osservare per evitare l' esposizione.

Nota: le informazioni di questa scheda di sicurezza sono basate sulle ns. conoscenze attuali e sulle normative comunitarie. La sostanza non deve essere utilizzata per scopi diversi da quelli specificati nella documentazione fornita da ADVIN S.r.l. , se non dopo aver ricevuto istruzioni scritte sulla manipolazione.

E' responsabilità dell' utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali.

Abbreviazioni: N.A.= non applicabile; N.D.= non disponibile; N.P. = non pericoloso.